

rio de' Persiani. Tuttavia egli è certo, che quando Arbace pose i Medi in libertà, non distrusse l'imperio d'Assiria; e nemmeno formò de' Medi una Monarchia da Re governata. Il primo Re de' Medi, che fu Dejoce, non si vede che quindici anni incirca dopo la loro libertà acquistata per mezzo d'Arbace, e nello stesso intervallo di tempo la Storia ci rappresenta una continuazione di Re potenti in Assiria, in Caldea, ed in Babilonia. Ora egli è da stupirsi, che il regno di Babilonia, ovvero l'imperio di Caldea sì celebre ne' libri Santi sia sì poco noto ne' profani, che non lo pongono tra i grand' imperj d'Oriente, tra quali meriterebbe aver luogo molto meglio, che il regno de' Medi.

Egli è bene, che sieno di queste cose informati i leggitori, acciò non si lascino prevaler troppo dall'autorità de' Greci, e de' Latini, che non sono guide molto sicure nell'antica Storia. Noi gli abbiamo seguiti per mancanza di guide migliori, ma senza perdere di vista i libri sacri degli Ebrei, a quali bisogna sempre aver ricorso per rettificare ciò, che l'istoria profana ha di difetto ed incerto.

V.

La Storia de' Persiani.

IL nome de' Persiani non si legge ne' libri Ebrei avanti il tempo d'Ezechiele (a), che mette i Persiani tra le truppe ausiliarie de' Tirj dal grande Nabucodonosor superati; anche Daniele (b) ne parla nella sua profezia, in cui predice la rovina dell'imperio de' Babilonesi, o de' Caldei. Si veggono de' Persiani nel numero delle truppe d'Oloferne nel libro di Giuditta (c). Il nome antico de' Persiani, è, per quello si crede, *Elam*. Ora Elam era primogenito di Sem, e fratello di Assur (d). Elam è affai noto ne' libri sacri. Codorlaomor era Re di Elam a' tempi d'Abramo (e). Isaia (f) unisce Elam ai Medi nell'assedio di Babilonia, ch'egli predisse lungo tempo prima, che accadesse. Geremia (g) dice, che il Signore farà bere il calice del suo sdegno a tutti li Re d'Elam. Quindi la Monarchia degli Elamiti, o de' Persiani è molto più antica, che non la credono gli Autori Greci, li quali la fanno cominciare da *Ciro*. Il nome di *Persia* in Ebreo *Paras* significa un Cavaliere: questo è piuttosto un nome appellativo, che un nome proprio di Nazione. Si sa, che li Persiani non vanno che a cavallo, e però si può dar loro il nome di *Cavaliere* per eccellenza. Il Profeta Isaia (h) predisse la nascita, e l'impresa di *Ciro* più di cento anni inanzi la nascita di questo Principe.

Abbiamo due istorie di *Ciro*, quella d'Erodoto, e quella di Senofonte. E' ancora oggi tra' Dotti un problema, se ciò, che Senofonte di *Ciro* ci racconta, sia una vera istoria, ovvero un romanzo, o se si vuole un'istoria abbellita, ed arricchita di molte circostanze acconce ad instruire un Principe, e a dargli una giusta idea de' suoi doveri, e delle qualità, che dee avere. Troverà il nostro leggitore in quest'opera l'istoria di *Ciro* estratta da Senofonte, paragonata a quella, che del medesimo Monarca Erodoto ci diede, ed abbiamo procurato di mostrare col confronto di questi due racconti, che Senofonte ha molto aggiunto alla vera Storia, che è, a mio credere, quella d'Erodoto, benchè li principj di *Ciro* in Erodoto stesso sieno vestiti di circostanze favolose, e

(a) *Ezech.* XXVII. 10. (b) *Dan.* V. 28. (c) *Judith.* XVI. 12. (d) *Gen.* X. 22. (e) *Gen.* XIV. 1. 9. (f) *Isa.* XXI. 2. (g) *Jerem.* XXX. 25. XLIX. 24. (h) *Isai.* XLIV. 28. XLV. 1.